



Le tasse del ministro Giorgetti

LE TASSE DEL MINISTRO GIORGETTI

di Rocco Artifoni

Può capitare solo in Italia che un ministro citi la Costituzione e che per questo venga criticato, in particolare da esponenti della sua coalizione. Il riferimento è al ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti che ha richiamato il primo comma dell'art. 53 della Costituzione: "tutti sono tenuti a contribuire alle spese della Repubblica in funzione della loro capacità contributiva". Aggiungendo che il Governo sta per approvare "una manovra che richiederà sacrifici da tutti".

Il problema evidentemente sta in quel "tutti", perché il ministro ha tralasciato di ricordare anche il secondo comma dell'art. 53, che esplicita il criterio da utilizzare per la contribuzione: "il sistema tributario è informato a criteri di progressività". Significa che tutti devono contribuire ma ciascuno in misura diversa, aumentando la proporzionalità dell'aliquota al crescere della ricchezza. Di conseguenza, anche gli eventuali "sacrifici" dovrebbero essere commisurati alla reale "capacità contributiva" di ogni contribuente.

[LEGGI L'ARTICOLO COMPLETO](#)



ACLI Bergamo:
Roberto Cesa nuovo
presidente



Gruppo Popolare di
Solidarietà - La Rotta
Alpina

Dal 31 ottobre al 3
novembre in Val Susa



È stato un tempo il
mondo

Franco Arminio e Ginevra
Di Marco al Teatro Serassi
per Molte Fedi



Il XXIX Congresso delle
ACLI di Bergamo

La composizione del
nuovo Consiglio
provinciale



"Lascio il mondo ACLI
in ottime mani"

Le sfide: denatalità e
lavoro povero

